

[Comunicato - Coronavirus]

Il Sindaco di Mentone ha partecipato lunedì mattina u.s. a una riunione organizzata dal Prefetto delle Alpi Marittime, alla presenza dei servizi dell' Agenzia Regionale della Salute (ARS) e degli eletti, in merito alla situazione sanitaria in Italia legata al coronavirus Covid19.

Nel corso della riunione, la prefettura ha annunciato che il Ministro dell'interno aveva deciso, in questa fase, di non effettuare controlli sanitari alla frontiera, né ai punti di ingresso nel territorio (stazioni, aeroporti, porti), precisando che lo Stato resta comunque attento in tal senso.

In queste condizioni, il Prefetto ha confermato lo svolgimento delle grandi manifestazioni di questo periodo nella regione e, tra le altre, la Festa del Limone a Mentone. La festa viene quindi confermata per il prossimo fine settimana, ma potrebbe essere annullata in caso di degenerazione della situazione sanitaria.

Da parte sua, l'ARS ha indicato che il CHU di Nizza verrà dotato nelle prossime ore di kit di screening del virus e che l'ospedale Pasteur sarà abilitato, entro 48 ore, a prendere in carico casi sospetti, al posto dell'ospedale La Timone di Marsiglia. Altri centri ospedalieri, ad ovest e ad est delle Alpi Marittime, potranno essere autorizzati ad effettuare test di screening.

I servizi dello Stato hanno ricordato che un numero verde è già stato attivato per rispondere alle domande del pubblico: 0 800 130 000. Le autorità locali si sono impegnate a fornire questo servizio fornito direttamente dai medici.

Al termine della riunione, il Sindaco di Mentone ha preso atto di questi provvedimenti regionali e ha espresso il desiderio del suo comune di partecipare da vicino ai comitati di controllo quotidiani istituiti dalla prefettura, la cui prossima riunione si svolgerà domani.+

In particolare, Jean-Claude Guibal ha illustrato le prime decisioni a livello comunale. Sotto l'egida del municipio di Mentone, saranno organizzati rapidamente degli incontri con tutti gli attori locali (personale della scuola, della prima infanzia e dei servizi sociali, associazioni, professionisti del turismo e negozianti) per aiutarli ad adottare e a trasmettere le "schede riflesse" inviate dallo Stato, in particolare in preparazione del rientro scolastico. I funzionari comunali saranno coinvolti e i loro viaggi di lavoro saranno limitati il più possibile.

La Città sta anche preparando adeguate risorse logistiche, ordinando mascherine e dispositivi per la misurazione della temperatura della fronte, ma anche preparando centri di accoglienza, il tutto per essere pronti nel caso in cui la situazione evolva.

Infine, in qualità di Presidente del Consiglio di vigilanza dell'Ospedale La Palmosa, Jean-Claude Guibal sta creando un'unità di monitoraggio, che coinvolgerà i professionisti sanitari dell'ARS e di Mentone, siano essi lavoratori autonomi o meno, al fine di garantire la migliore condivisione possibile delle informazioni e di aiutarli nella gestione di eventuali casi.

Pur continuando a ringraziare le autorità italiane per le azioni intraprese, il Comune di Mentone invita la popolazione ad osservare il buon senso e a informare i "15" nel caso in cui una persona presenti sintomi caratteristici (tosse, febbre) dopo un soggiorno in Italia nelle ultime settimane.